



passaggiata. E non stupitevi se ci sono anche le palme: a Merano 2000 si scia. In centro si cammina tra i fiori. Oppure tra le casette del villaggio natalizio storico in piazza della Rena o davanti alle terme: i bambini possono pattinare, i grandi godersi l'aperitivo dentro una palla dell'albero. Sono grandi, colorate e calde. E la magia del Natale è anche questa.

Volendo si può scegliere: un tuffo nell'abbraccio tiepido delle acque che sgorgano dal sottosuolo ([www.termemerano.it](http://www.termemerano.it)) tra piscine e saune, bagni di vapore e coccole o una lenta sgambata sulla passeggiata Tappeiner. La vista, da quassù, è assicurata.

Quindi, è il momento della doverosa sosta per lo shopping nelle casette tra figurine da appendere all'albero, sciarpe e guanti in lana cotta, formaggi e salumi. Venite nel pomeriggio: quando si accendono tutte le luci l'effetto presepe è garantito.

#### VIPITENO E BRESSANONE

Poi resta l'imbarazzo della scelta: si può proseguire verso nord, per andare a scoprire un altro mercatino, come quelli di Brunico, Bressanone o Vipiteno. Oppure uscire di un paio di chilometri da Merano e fare sosta a Foresta. La temperatura, di solito, è di un paio di gradi più bassa. Ma ci si scalda facilmente. Qui si trova infatti la sede del birrifico Forst ma, in questa stagione, sboccia la Foresta natalizia ([www.forestanatalizia.it](http://www.forestanatalizia.it)). Ed è un mercatino davvero speciale. Ci sono casette e recinti con i pony, bracieri dove si affumicano le carni e spazi dove assaggiare la birra di Natale, una piccola pista di pattinaggio e stand dove mangiare stinco e wurstel ma anche piatti molto più ricercati. Di fronte c'è il monte punteggiato di masi, davanti un castello, intorno vigneti e tanto verde. Lo spirito di Natale è difficile da raccontare. Ma, in certi luoghi, sentirlo è più facile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



meglio lo spirito ladino. L'Avvento Alpino in Val Sarentino significa riscoperta della tranquillità e del silenzio, in un tempo ormai scomparso. Il paese di Sarentino ogni fine settimana durante l'Avvento diviene un romantico villaggio natalizio legato all'originalità delle sue tradizioni e delle sue usanze tramandate da anni, ai canti e all'artigianato tradizionale.

## LA GITA

## Ferrara

# Il gioiellino degli Estensi vive tra fuochi d'artificio e capolavori

Una città rilassata che sa godersi il bello della vita, che ama viaggiare su due ruote e che nello stesso tempo, però, ha un patrimonio storico e artistico unico. Parliamo di Ferrara, una meta perfetta per una gita in questa stagione invernale. Abbinando le attrazioni classiche di questa città ([www.visitferrara.eu](http://www.visitferrara.eu)), una delle grandi capitali del Rinascimento italiano, con una mostra molto interessante. Senza dimenticare le piccole, grandi invenzioni che riempiono di luce le strade nel periodo dell'Avvento. Partiamo però dalla mostra che tra l'altro si svolge a Palazzo dei Diamanti, una delle perle della città ed è dedicata (fino al 13 aprile) all'artista che rinnovò i codici della modernità: Giuseppe De Nittis ([www.palazzodiamanti.it/1712](http://www.palazzodiamanti.it/1712)).

Questo artista, ingiustamente poco conosciuto dal grande pubblico, che fu una figura di spicco dell'arte parigina di fine Ottocento con Giovanni Boldini, seppe rinnovare i codici con un tipo di rappresentazione che miscela pittura, le novità della fotografia e l'arte giapponese. Non a caso alle sue opere in esposizione vengono affiancate fotografie firmate da innovatori del tempo, come Edward Steichen, Gustave Le Gray, Alvin Coburn e Alfred Stieglitz, oltre ad alcune delle prime immagini in movimento dei fratelli Lumière. Dopo la mostra, poi, come detto, sarà piacevole gironzolare un po' a piedi nel centro della città, passando dalla parte rinascimentale e quella medievale, percorrendo il Corso Ercole d'Este e dedicando un po' di tempo, doverosamente, a scoprire alcune delle meraviglie della città. E il Duomo è certo tra queste: la cattedrale, dedicata a San Giorgio, si trova di fronte al palazzo comunale e poco distante dal castello Estense. E sia l'interno sia l'esterno richiedono di essere ammirati con cura così come il museo delle Cattedrale che accoglie capolavori di grandi artisti del



**IL CASTELLO ILLUMINATO** In questo periodo di Natale il centro si riempie di attrazioni che rendono ancora più suggestive le strade e i palazzi medievali.

passato. Poi prima di andare a scoprire il castello fate una deviazione e andate a passeggiare un attimo in via delle Volte: poche strade hanno una simile atmosfera. Un tempo qui a fianco scorreva il Po e poi divenne la via dei postriboli, rifugio di malavita. Adesso è una cartolina imperdibile soprattutto in questa stagione di brume.

#### OMAGGIO AL CASTELLO

Quindi, come detto, è il momento di rendere omaggio al castello. E' austero e maestoso, ricco e complesso. Come è normale con una simile storia alle spalle. Nei secoli è stato sede delle milizie estensi e baluardo di difesa prima di trasformarsi progressivamente in residenza nobiliare, scenario alle mollezze della vita di corte. E ancora oggi visitarlo vuol dire fare un viaggio nella vita quotidiana di una delle famiglie più po-

tenti d'Europa.

Ma questi sono giorni di festa: e allora che festa sia. Lasciamo andare quindi le gambe e gli occhi godendoci le luci che colorano i palazzi rinascimentali mentre piazza Trento e Trieste si trasforma nel Christmas Village. E in piazza Castello tornano le fontane danzanti. Se poi sarete da queste parti per il Capodanno non perdetevi per nessuna ragione l'Incendio del Castello Estense. E' uno spettacolo che unisce fuochi d'artificio, musica e luci e sembra davvero che il maniero sia in fiamme. E debba soccombere. Non temete: è solo illusione. Quando il sole del nuovo anno torna a sorgere il castello è ancora lì. Come Ferrara che riprende a pavoneggiarsi. Bella e consapevole di esserlo.

lu.pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con l'acquisto di una cucina completa di 4 elettrodomestici Bosch serie EXXTRA avrai a scelta a 1€ un microonde da incasso Bosch o una lavatrice A+++ Bosch

BAIOCCHI ARREDAMENTI  
BARDIANI ARREDAMENTI  
BORRERI PASSIONE D'ARREDO  
GALLANI ARREDAMENTI  
M.A.F. MOBILI AIMI

MARCO MAZZALI DESIGN  
MONTANARI ARREDAMENTI  
OLTRE BY TIBERINI  
WUNDER ARREDAMENTI

Attività commerciale del distributore di zona C.D.E. abbinata all'acquisto di una cucina componibile  
Valida per ordini entro il 18/12/2019